



GRADARA

CANDELARA

PESARO

SAN MARINO

SANT'AGATA FELTRIA

4 -5-6-7-8 DICEMBRE 2009

n. 6 Equipaggi :12 adulti – 4 ragazzi – 2 cagnoline

Piloti : Giancarlo-Augusto-Alberto-Alceo-Antonio-Ardian

Co/piloti : Anna-Giuliana-Daniela-Stefania-Enza-Luisa

Ragazzi: Guglielmo-Lorenzo-Gabriele-Isabella

Cagnoline: Cipria-Mimi'

Km percorsi 860

In quattro equipaggi ci ritroviamo nel solito parcheggio e, puntualmente, come da programma partiamo alle 17 da **Vittuone**.

I primi chilometri in tangenziale (traffico sostenuto con code a tratti) fanno pensare ad un viaggio da incubo ma fortunatamente non e' cosi' , la ns. ennesima avventura in camper procede nel migliore dei modi e il traffico diventa regolare e a tratti inesistente. Ci teniamo compagnia con qualche battuta al CB.

Capofila (come da copione) *Augusto*, che con la sua esperienza di viaggiatore ci guida alla meta senza intoppi.

Una breve sosta per una cena frugale e poi nuovamente in partenza.

Lasciamo la monotonia dell'autostrada a Rimini sud, per godere un po' del panorama che la natura ci offre. Panorama ovviamente ridotto poiche' notturno , ma in questa stagione suggestivo in quanto gli addobbi e le lucine , fisse o ad intermittenza che ognuno di noi espone per le festività' del Santo Natale, la fanno da padrone.

Arriviamo a **Gradara** verso le 22 . L'area di sosta, completa di carico e scarico, e' abbastanza grande , ai piedi del borgo medievale . Qualche camper e' gia' presente. Ci sistemiamo senza problemi uno accanto all'altro. Le due cagnoline al seguito scendono dai camper e felici sgranchiscono le zampette correndo da una parte all'altra. La serata e' fredda e l'aria frizzante. Perche' non fare quindi un caldo e dolce vin brule' che oltre a scaldarci potrebbe anche conciliare il sonno? Chi lo prepara? Giuliana naturalmente.

Il parcheggio si riempie velocemente . Gli altri due equipaggi , tra cui *Alberto* che ha programmato/effettuato ricerche per questo viaggio, arrivano quando noi siamo gia' nelle braccia di Morfeo e trovano sistemazione nel centro dell'area.

Il risveglio del mattino ci regala purtroppo una giornata uggiosa con pioggerellina intervallata che naturalmente non smorza il ns entusiasmo. Paghiamo il parcheggio per 3 ore : 5 euro (la sosta notturna sino alle 8 e' gratuita) e ombrelli alla mano ci avviamo al

castello , dove si consumo' la tragedia di Paolo e Francesca. Per la visita versiamo 4 euro a testa. Il castello e' molto bello e ben tenuto e, anche se non consentito, rubiamo qualche immagine scattando qualche foto.



Risaliamo sui camper e ripartiamo alla volta di **Candelara**, il tempo e' migliorato e qualche raggio di sole timidamente fa capolino tra le nuvole. L'aria di sosta camper riservata per la sesta edizione di "Candele a Candelara" e' il parcheggio della fiera di Pesaro. Capienza 900 camper. All'arrivo , dopo aver atteso in coda una quindicina di minuti ci sistemano in fila indiana in mezzo tra due file di camper .



Il parcheggio e' super pieno. Ci registriamo e paghiamo 10 euro . Questo importo comprende la sosta, i biglietti per la navetta (ogni 15 minuti) e il biglietto di ingresso alla manifestazione.

Dopo un fugace pranzo eccoci sul bus alla volta di Candelara.



Qui le candele "spengono" la luce elettrica. Sono infatti previste tre interruzioni di elettricita' della durata di 15 m . In tale lasso di tempo il borgo e' illuminato unicamente dalle candele. Naturalmente l'effetto e' suggestivo.

Mentre curiosiamo tra i mercatini di Natale , si fa sentire la banda che per l'occasione indossa il vestito di Babbo Natale. Alcuni giocolieri intrattengono grandi e piccini, alcuni scultori modellano il ghiaccio ed ecco che da un blocco informe appare un asinello, che andra' a raggiungere altri personaggi del presepe. Le persone sono in continuo aumento e tra di esse scorgiamo volti noti. Altri 5 equipaggi della ns. associazione che hanno scelto un itinerario leggermente diverso dal nostro.



E' giunta l'ora di cena , ci rifugiamo in una grossa struttura riscaldata eretta per la manifestazione e ci rifocilliamo: dopo una giornata cosi' intensa non potrebbe essere diversamente. Il cibo e' buono e i prezzi alla portata di tutti.

Ritorniamo con la navetta e per concludere la serata alcuni di noi , rifugiandosi in un camper degustano qualche biscottino annaffiato da vin brule' e giocano a "scala 40" . Tra una risata e l'altra giunge l'ora di riposare.

Il giorno successivo veniamo risvegliati da un pallido sole. Destinazione odierna **Pesaro** citta'. Con i camper raggiungiamo la meta.



Ci indicano un parcheggio dove sostare. Non paghiamo nulla , nei 10 euro versati ieri e' compresa anche la sosta per la prossima notte. Il centro e' abbastanza vicino. Nella piazza principale ci sono parecchie bancarelle con prodotti tipici. Assaggiamo qualcosa qui e la' , qualche piccolo acquisto e l'ora di pranzo e' ormai giunta. Dopo un buon caffe' e quattro chiacchiere ci incamminiamo verso la spiaggia. Qui alcuni adulti si misurano con i ragazzi al seguito (3 maschietti e una femminuccia) dando qualche calcio ad un pallone rimediato non so come.



Proseguiamo con un po' di shopping, visitiamo alcuni presepi e , inesorabilmente la sera ci raggiunge. Naturalmente ceniamo e "i soliti" si ritrovano per giocare a carte.

Eccoci nuovamente in partenza e questa volta raggiungiamo **San Marino**. L'area di sosta, completa di carico e scarico, e' gratuita. Con la funivia (biglietto di andata e ritorno 4,50 euro) raggiungiamo San Marino.



I mercatini e i negozi da visitare sono parecchi , il panorama e' spettacolare e, tra una foto e l'altra, le ore passano velocemente .



Siamo nuovamente in viaggio alla volta di **Sant' Agata Feltria** . Le strade sono strette e in salita ma non presentano pericoli. Il tramonto e' ormai alle porte e il cielo si tinge di mille colori attirando la mia attenzione. Purtroppo pero' in lontananza si avvicinano grossi nuvoloni che non promettono nulla di buono.

Arriviamo a destinazione , il parcheggio destinato ai camper , abbastanza grande, e' strapieno. Gli organizzatori ci sistemano lungo una via. Paghiamo 8 euro. Dopo cena "i soliti" fanno la solita partita.



La notte trascorre silenziosamente e velocemente . Solo un po' di vento e il ticchettio della pioggia che, ahime' ci accompagna' sino alle 12.



Sant'Agata e' un bellissimo borgo antico sovrastato da una rocca. E' anche detta il Paese del Natale. Nella rocca (ingresso 2 euro – con sconto comitiva) abbiamo potuto ammirare numerosi e particolari presepi. I mercatini di natale sono singolari ed espongono prodotti artigianali particolari. Anche i negozi espongono oggetti introvabili e di buon gusto. Personalmente mi ha molto colpito un'esposizione di bambole barby. I vestitini fatti tutti ad uncinetto con le piu' svariate forme , semplici , elaborati, fantasiosi, in una sola parola fantastici.



Interessante anche il percorso gastronomico con formaggi e salumi tipici.



Un borgo da rivedere possibilmente con un tempo migliore.

Per l'occasione e' stato allestito un tendone dove poter mangiare. Cibo buono ma un po' caro . Ogni piatto 8 euro.

Il viaggio di ritorno procede con poco traffico, facciamo una breve sosta e poi ogni equipaggio rientra nella propria casa .

La ns. avventura e' terminata, piacevolissima per i posti visitati ed anche per l'intesa di tutti i componenti degli equipaggi.

Alla prossima

Anna